



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 26 maggio 2017

## AL “VICENTINO” RAUL RANDON LA LAUREA AD HONOREM IN INGEGNERIA GESTIONALE

Raul Randon è brasiliano, ma è anche italiano, vicentino. Da molti anni, infatti, ha la doppia cittadinanza *iure sanguinis* in virtù del fatto che suo nonno Cristoforo emigrò in Brasile nel 1888 da Muzzolon di Cornedo Vicentino.

Classe 1929, Raul Anselmo Randon di cose, nella vita, ne ha fatte tante, a partire da quell'officina meccanica messa in piedi dal nulla assieme al fratello Hercílio nel lontano 1949.



Le *Empresas Randon* oggi sono un gruppo di 10 aziende con quartier generale a Caxias do Sul (Rio Grande do Sul-Brasile), ai primissimi posti al mondo nella produzione di rimorchi per camion, vagoni ferroviari, mezzi pesanti fuoristrada, sospensioni e sistemi frenanti. Con ricavi lordi intorno a 1,7 miliardi di dollari e fabbriche in Brasile, Argentina, Stati Uniti e Cina che esportano in oltre 100 Paesi e danno lavoro, attualmente, a circa 9 mila addetti.

Parallelamente all'industria pesante, Raul Randon ha sempre avuto la passione per la terra: alla fine degli anni Settanta ha iniziato a coltivare mele e uva. Oggi produce più di 80 mila tonnellate di mele nelle varietà “Gala” e “Fuji” e poi Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Chardonnay, Gewurztraminer, Pinot Gris e Viognier. Non solo, fra tutte le avventure intraprese da Randon, al di fuori della meccanica pesante, quella più sorprendente è nel settore caseario con il suo “Gran Formaggio” che in pochi anni si è imposto nel mercato di fascia alta. Ci sono poi i 17 mila ulivi piantati su un'area di 35 ettari che quest'anno daranno 50 mila litri di olio.

Infine, l'attività nel welfare aziendale con iniziative che spaziano dalla prevenzione delle malattie, professionali e non, ai corsi di aggiornamento professionale, al miglioramento della qualità di vita dei suoi collaboratori sul lavoro e nel tempo libero. A cui si affianca il progetto “Florescer” in cui centinaia di bambini in stato di vulnerabilità sociale vengono accolti gratuitamente ogni pomeriggio in una grande area delle *Empresas Randon* adeguatamente arredata e





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>



li – con l'ausilio di insegnanti qualificati – fanno i compiti e seguono corsi di musica, canto, pittura, inglese e informatica.

**Oggi, Raul Anselmo Randon nell'Aula Magna "Galileo Galilei" dell'Università di Padova, via VIII febbraio 2, è stato insignito della Laurea Magistrale ad honorem in Ingegneria Gestionale** con la seguente motivazione “è in possesso di un elevato profilo manageriale che spazia dalla meccanica pesante all'industria alimentare e si qualifica anche per la sua intensa attività sociale”.

*LAUREA AD HONOREM*

RAUL ANSELMO RANDON

Aula Magna 26 aprile 2017

DISCORSO DEL MAGNIFICO RETTORE

Prof. ROSARIO RIZZUTO

Il conferimento di una *laurea ad honorem* costituisce sempre uno dei momenti più alti e rappresentativi nella vita di un Ateneo. La cerimonia odierna lo è in modo particolarmente significativo per la pregnanza e ricchezza di motivazioni della *laurea ad honorem* in Ingegneria Gestionale a Raul Anselmo Randon proposta con decisione unanime dal Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali nel Consiglio del 21 ottobre 2016, successivamente approvata dagli organi dell'Ateneo e sottoscritta dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 maggio 2017.

La *laurea ad honorem* premia il percorso e i meriti individuali di una persona che si è eccezionalmente distinta nel proprio ambito di attività, ma è indubbio che nella persona e nella storia di Raul Anselmo Randon si riflettono anche, al livello più alto, le biografie di tanti italiani e dei loro discendenti - e, tra questi, particolarmente dei veneti - che hanno dato un contributo fondamentale allo sviluppo economico negli stati meridionali del Brasile, avviando la maggior parte delle piccole e medie imprese di Rio Grande do Sul, Santa Caterina, Paraná e perfino dello stato di San Paolo. In Brasile, come nelle vicine Argentina e Uruguay ma anche nel resto dei paesi di emigrazione - questo processo non fu casuale: molti emigranti, infatti, furono portatori di un ricco bagaglio di conoscenze e saperi tecnico-produttivi che, successivamente, permise loro di sviluppare importanti attività manifatturiere. Queste competenze tecniche ed artigianali erano più diffuse tra gli abitanti delle zone montane e pedemontane italiane, come ad esempio il Vicentino, terra di provenienza della famiglia Randon.

La forte persistenza delle professionalità e dei mestieri legati alle aree di partenza ed a precedenti esperienze migratorie fu possibile solo in un contesto insediativo favorevole come quello coloniale degli stati meridionali del Brasile. Dall'altra parte, però, i coloni fecero una scelta che, attraverso il consolidamento delle proprie competenze artigianali e industriali, mirava all'ascesa socio-economica. Nel primi anni del Novecento per esempio il *Registro delle ditte italiane all'estero* indicava per Caxias i nominativi di quasi

150 italiani, in prevalenza veneti, proprietari di piccole e medie attività industriali e artigianali, tra i quali molti fabbri ferrai.

Le numerose attività sorte per iniziativa dei coloni e dei loro figli portarono ad un processo di diversificazione economica di molte aree prima agricole: successe così nella regione di colonizzazione di Caxias, dove nel 1888 arrivò Cristoforo Randon, originario di Muzzolon di Cornedo Vicentino, e dove, nell'anno 1900, nacque il figlio Abramo, padre di Raul Anselmo.

Abramo Randon si dedicò inizialmente al lavoro agricolo trasferendosi a Tangarà nel vicino stato di Santa Catarina, dove nacquero i figli Hercílio e Raul. Tornato con la famiglia a Caxias do Sul, Abramo passò alla fabbricazione di attrezzi per l'agricoltura. Tra i 14 ed i 18 anni, Raul aiutò il padre, lavorando nella fucina ubicata nel cortile di casa. Nel frattempo, il fratello Hercílio, primogenito dei cinque figli di Abramo ed Elisabetha Zanotto, lavorava come apprendista in uno stabilimento specializzato nei motori a scoppio, affinando il suo naturale talento per la meccanica.

Nel 1948, a 24 anni, Hercílio si mise in proprio. L'anno dopo, appena rientrato dal servizio di leva, il diciannovenne Raul decise di associarsi a lui nell'officina meccanica. I due fratelli formarono una società familiare di immediato successo abbinando l'ingegnosità e la creatività di Hercílio allo spirito imprenditoriale e alle capacità organizzative dell'autodidatta Raul.

A questa data inizia dunque l'attività imprenditoriale dei due giovanissimi fratelli e si crea l'embrione della futura azienda Randon. Le qualità, i valori, la volontà di emergere propri di tanti imprenditori veneti si ritrovano perfettamente rispecchiati nelle vicende di questi nostri connazionali in terra brasiliana. Così, nel 1951, quando un incendio distrugge la loro fabbrica, Hercílio e Raul, con l'aiuto di amici e molti sacrifici, la ricostruiscono e la ampliano, associandosi di lì a breve con un altro italiano che fabbrica freni per rimorchi. I due fratelli fondano la Mecânica Randon, entrando nel settore trasporti e specializzandosi in un prodotto indispensabile per la regione montagnosa di Caxias do Sul.

La Mecânica Randon è la prima azienda brasiliana a produrre freni ad aria compressa, ponendosi subito sulla frontiera avanzata dell'innovazione tecnologica del proprio settore, caratteristica che manterrà in tutta la sua storia successiva. Nella loro traiettoria evolutiva, la Mecânica Randon e le aziende da essa derivate si mostreranno capaci di inserirsi pienamente nelle dinamiche economiche brasiliane, interpretando fedelmente i cambiamenti dell'economia della Serra Gaucha e, più in generale, del Rio Grande do Sul. A cominciare dallo sfruttamento delle risorse della foresta con il correlato sviluppo del trasporto su gomma e delle reti infrastrutturali.

La Mecânica Randon negli anni '50 passa così rapidamente dai freni ai rimorchi. Negli anni '60 cavalca il cosiddetto "Miracolo economico brasiliano" con nuovi prodotti come il semirimorchio a tre assi che permette l'aumento delle capacità di carico. E apre le Filiali di Porto Alegre e San Paolo.

Occorre tener presente che, fino agli anni '70, l'80% dei rimorchi brasiliani veniva prodotto nel nordest gaúcho. E l'espansione di questo comparto industriale era opera di imprenditori che partendo da lì si sparpagliarono per tutto il Brasile.

Negli anni '60 nasce anche la Fondazione Abramo Randon che si occupa principalmente di dare assistenza medico-sanitaria ai dipendenti, inaugurando una politica di welfare aziendale che caratterizzerà tutta la storia delle imprese Randon.

Elementi fondamentali dell'azione imprenditoriale di Raul Randon, costantemente volta alla crescita dell'azienda, sono gli accordi societari, l'acquisizione di *know-how* in settori strategici, la promozione del marchio attraverso la vicinanza al cliente, gli investimenti coraggiosi ma ben calibrati, effettuati utilizzando ogni opportunità di finanziamento ed orientando le scelte all'innovazione tecnologica, alla diversificazione produttiva, all'alta qualificazione e alla cura del personale. Come avviene nel decisivo tornante dei primi anni '70, quando, in un viaggio in Germania e in Italia, Raul Randon percepisce le potenzialità di crescita del settore e, con una scelta molto impegnativa, decide di costruire una nuova piattaforma industriale di 40 mila mq coperti, inaugurata nel 1974, per passare dalla produzione di 700 rimorchi all'anno a 1000 unità mensili, aprendo il capitale dell'azienda per cercare finanziamenti sul mercato. Inizia, per primo nel Sud del Brasile, la fabbricazione di veicoli fuoristrada con la Randon Veiculos, ristrutturata la rete di distribuzione ed avvia il commercio con l'estero esportando 1000 rimorchi via nave in Algeria.

Segue una rapida espansione. Nel 1974 Raul Randon firma un contratto con la svedese Kockum Industri AB per l'assemblaggio in Brasile di un camion fuoristrada, con capacità fino a 25 tonnellate di carico. L'accordo con gli svedesi rappresenta per la Randon l'ingresso nel ristretto club dei fabbricanti di autoveicoli, la prima nel Rio Grande del Sud.

Negli anni tra il 1978 e il 1984 Randon matura una ulteriore, fondamentale svolta all'azienda. Costretta a chiedere il concordato per la crisi petrolifera e una prolungata stasi di mercato, l'azienda ne esce in anticipo sul termine legale grazie ad una commessa del governo algerino. In questa fase Randon decide di inserirsi nel mercato della componentistica per auto mutando la fisionomia di un'azienda fino ad allora molto integrata e verticale.

Il processo di diversificazione ha inizio con la creazione della Master, *joint-venture* con la statunitense Rockwell (attuale ArvinMeritor) per la fabbricazione di freni pneumatici per veicoli commerciali. Gli americani, che già hanno una fabbrica di assi in Brasile, gli aprono le porte dei grandi clienti. Entrare nel settore "autopeças" costringe Raul Randon a investire ancora di più nell'innovazione tecnologica, vista l'alta concorrenza del settore. Dopo una *full immersion* del figlio David e del direttore Alexandre Gazzi nelle fabbriche statunitensi della Rockwell, le nuove tecniche di qualità vengono disseminate in tutte le Aziende Randon. Sugli sviluppi dell'internazionalizzazione, la Randon si trasforma in uno dei principali player mondiali in tutti i mercati in cui è presente.

Dopo la scomparsa di Hercílio Randon (1989), negli anni '90 nasce la Holding Randon Participações S.A. Nel 1995 viene incorporata la Fras-le, fondata la Randon Argentina e creata la JOST Brasil, *joint-venture* con la tedesca JOST-Werke, intensificando la diversificazione delle attività.

All'interno del gruppo, che conta già migliaia di dipendenti, Randon crea nel frattempo il Sistema di Salute Integrale per fornire ai collaboratori e alle loro famiglie un sistema integrato di prevenzione sanitaria e cure mediche. Nasce anche l'Istituto Elisabetha Randon, un'entità che ha come scopo principale quello di coordinare tutte le attività benefiche e sociali delle imprese Randon.

La prima decade degli anni 2000 è contrassegnata dalla forte espansione societaria e da una crescita costante di produzione e di fatturato. Nel primo quindicennio del 2000 il Gruppo fa registrare una crescita media annuale di oltre il 17% che gli permette di effettuare una serie di investimenti per sostenere la sua leadership sia sotto il profilo economico che sociale e ambientale. Le maestranze arrivano a 12 mila unità. La Randon si consolida come un marchio di riferimento globale, con partenariati strategici di classe mondiale e si posiziona tra le maggiori imprese private brasiliane, leader nei suoi segmenti di mercato ed esportatrice in tutti i continenti.

L'innovazione è la protagonista del rapido processo di espansione del business aziendale. Ogni cinque anni raddoppiano i ricavi, la metà dei quali proviene dai prodotti sviluppati in azienda nei cinque anni precedenti alla loro introduzione nel mercato. Per questa e per altre ragioni, la storia del trasporto merci in Brasile è in buona parte legata all'evoluzione della Randon.

Cercare nuovi materiali, creare strutture avanzate, perfezionare i processi di produzione e gestione sono un imperativo categorico per Raul Randon, per i figli David Abramo, Alexandre e Daniel Raul nel frattempo entrati nell'azienda e per i dirigenti cresciuti con loro. [Nell'area della qualificazione dei materiali spicca l'*Ecoplate*, pannello formato da un composto costituito di lamiera di acciaio galvanizzata, pannello di polimero termoplastico e legno di

rimboschimento, con tutti i componenti uniti da un adesivo ad alta resistenza. Oltre ad assicurare cinque volte più resistenza contro impatti e corrosione nei confronti del pannello tradizionale, l'Ecoplate contribuisce anche alla preservazione dell'ambiente, essendo fatto di materiali riciclabili].

Ancora, l'azienda è la prima in Sudamerica ad utilizzare il processo di verniciatura DuraTech, fatto con l'immersione totale del telaio in serbatoi di vernice, tecnologia utilizzata nelle automobili, cabine di camion e elettrodomestici. Un'altra innovazione è la fabbrica flessibile di carrozze ferroviarie, che dal 2004 condivide la linea di produzione dei rimorchi, introducendo le dinamiche del settore stradale in quello ferroviario.

Fin dall'inizio degli anni '90, periodo nel quale grande parte delle aziende non voleva esporsi a processi esterni di valutazione, Raul Randon fa partecipare le sue aziende al Programma Gaucho per la Qualità e Produttività (PGQP). Nel 2007 la Fras-le, prima azienda del gruppo a raggiungere il traguardo, riceve il "Premio Nacional da Qualidade" (PNQ). Entrata a far parte delle Imprese Randon dal 1995, la Fras-le (fabbricanti di materiali di attrito) investe il 3% dei suoi ricavi in ricerca e sviluppo, con fabbriche in Brasile, Stati Uniti e Cina.

Per Randon la vicinanza al cliente è fondamentale. Un modo per rafforzare questo rapporto è il "Campo de Provas da Randon", area di 87 ettari a Farroupilha, con 15 km di piste e 18 differenti tipi di suolo. Lì l'azienda collauda i nuovi prodotti: sospensioni, freni, assi e rimorchi in cerca di miglioramenti costanti in qualità, efficienza, sicurezza e comfort. Tramite il programma "Portas Abertas ao Cliente" (PAC), creato oltre vent'anni fa, gruppi di acquirenti dei prodotti Randon visitano tutti gli stabilimenti, discutono con gli ingegneri e scambiano idee sui business con i dirigenti. Più di 200 ingegneri studiano soluzioni per tutti i problemi che i clienti possono avere.

Nel Gruppo Randon le risorse umane sono da sempre al centro delle politiche aziendali. Le iniziative di Raul Randon cominciano dai 6 ai 14 anni, tramite il programma sociale "Florescer", che in tutti i luoghi di insediamento delle imprese Randon ha già aiutato migliaia di bambini a rischio sociale nella loro formazione, per una migliore qualità della vita ed un effettivo esercizio della cittadinanza, impegnandoli nella fascia postscolare. A sua volta il "Programa Qualificar" offre corsi di meccanica, per montatori di componenti automotive e attrezzi, per meccanici di manutenzione, sempre per le ore del giorno in cui i giovani tra i 16 ed i 18 anni non sono a scuola. Una parte importante di loro viene poi assunta. Un'attenzione speciale è infine offerta anche ai collaboratori che si avvicinano alla pensione tramite iniziative che li preparano alla nuova fase della vita che sta per cominciare. Tutte queste misure rafforzano il vincolo delle persone con l'azienda e della Randon con la sua comunità. A tal fine il

Gruppo è anche coinvolto nella partecipazione a progetti artistici e culturali attraverso le leggi di incentivazione alla cultura e allo sviluppo umano.

Oggi la conglomerata Empresas Randon, articolata struttura societaria al cui vertice si trova la holding di famiglia, è un gigante industriale composto da imprese leader in America Latina e nel mondo, operanti in sinergia tra loro, con importanti economie di scala ed infrastrutture tecnologiche integrate che favoriscono lo scambio di conoscenze e lo sviluppo di nuovi progetti ed innovazioni. Negli ultimi 8 anni le aziende del Gruppo Industriale guidato da Raul Anselmo Randon hanno acquistato merce, macchinari e tecnologia da aziende italiane (prevalentemente del Nord Italia) per circa 120 milioni di Euro.

Parallelamente alle attività nel settore della meccanica pesante, dagli anni Settanta Raul Randon ha iniziato un'attività imprenditoriale anche nel campo dell'agroindustria. La Rasip Alimentos Ltda è il secondo produttore brasiliano di mele e il primo produttore brasiliano di un formaggio tipo Grana denominato "Gran Formaggio". La Rasip Alimentos coltiva anche 5 mila ettari di frumento, soia e mais, 80 ettari di viti e 35 di ulivi. Le diverse attività, raggruppate nell'azienda di famiglia RAR, danno lavoro a circa 1200 dipendenti che diventano 3500 durante i periodi di raccolta. Il fatturato 2015 è giunto a circa 65 milioni di Euro.

La storia di tutte queste imprese ai primissimi posti del mondo nei loro settori si identifica con la biografia di Raul Randon, premiato nel 2015 quale "Imprenditore del decennio" da parte dell'Associazione degli Industriali brasiliani, dopo aver ricevuto nel 2013 la Medaglia al Merito Industriale", il più alto riconoscimento della Confindustria Brasiliana, ed una lunga serie di altri prestigiosi riconoscimenti ed onorificenze. Raul Randon è anche Cavaliere al Merito e Commendatore della Repubblica Italiana, avendo la doppia cittadinanza "iure sanguinis". Espressione quanto mai pregnante di significato dato che, in tutta la sua lunghissima e prestigiosa attività ai vertici dell'industria brasiliana, Raul Randon ha sempre mantenuto un indissolubile rapporto con le radici, i valori, i principi e le pratiche dell'amata terra d'origine.

